



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Direzione Generale
Area B

Via San Giovanni in Corte, 7 – 80133 Napoli – Tel. 081 2449538/539 - Tfx 081 284428

Prot.n.9146/5

Napoli 23/1/2003

**Ai DIRIGENTI dei CC.SS.AA.
di AV-BN-CE-NA-SA**

Loro sedi

Ai Dirigenti scolastici

Delle Scuole ed Istituti di ogni ordine e grado

Regione Campania

e p.c., **Alle OO.SS. Regionali “Comparto Scuola”**

Loro sedi

All’Albo dell’Ufficio – Sede

Piano attuativo regionale di formazione del personale della scuola: docenti funzioni-obiettivo di nuova nomina ai sensi della C.M.104/02.

PREMESSA

L’Ufficio scolastico regionale, allo scopo di definire un Piano Regionale di Formazione per i docenti incaricati di svolgere le funzioni obiettivo previste dall’art 17 del CCNI del comparto scuola anni 1998/2001, ha realizzato una fase propedeutica di studio, monitoraggio e di ricerca sulla esperienza di formazione che si è svolta negli anni scolastici 1999/00, 2000/01 e 2001/02 indispensabile, alla costruzione di una efficace azione formativa per il nuovo piano a.s. 2002/03.

Il M.I.U.R. con la C.M.104 del 23/9/02 ha definito il quadro di prosecuzione e di sviluppo delle attività di formazione, indicando ai Dirigenti scolastici di dare immediata notizia del numero e della tipologia delle funzioni attivate all’Ufficio scolastico regionale, al fine di consentirne l’accertamento e la coerenza con i criteri contrattuali nell’ambito del contingente numerico assegnato sia a livello provinciale che regionale. Inoltre la su indicata C.M.104 indica i criteri, concordati con le OO.SS nell’Intesa sottoscritta il 23/9/02, per il piano di ripartizione delle Funzioni Obiettivo per l’anno 2002/03, secondo il prospetto analitico di ripartizione delle FFOO. di base (All.1),tenendo conto del dimensionamento delle scuole/istituti (All.2) ed il prospetto delle FF.OO. assegnate, tenendo conto delle complessità o delle particolari specificità.

Con circolare prot n. 9146.del 25/9/02, l’Ufficio ha effettuato **una ricognizione regionale**, secondo la quale, per l’anno scolastico 2002/2003, il numero dei docenti incaricati F.F.OO , sono in totale n. **7154 FF.OO** (attribuite dai Dirigenti scolastici secondo gli allegati 1-2-3 ex C.M104), di cui :

n. **1746 FF.OO** , di nuova nomina, in attesa di formazione, suddivise per provincia, così come segue:

- Avellino n. 156 corsi n. 4
- Benevento n. 128 corsi n. 4
- Caserta n. 339 corsi n. 7
- Napoli n. 902 corsi n. 30
- Salerno n. 295 corsi n. 9

Per la nuova elaborazione di un piano attuativo regionale di formazione, adeguato ai bisogni del territorio è indispensabile ridefinire un quadro metodologico che tenga conto:

*degli esiti del monitoraggio effettuato dall'Ufficio in riferimento alle esperienze svolte negli anni scolastici 1999/2000 2000/01 2001/02 dai quali emergono specifiche esigenze da soddisfare;

*dell'indirizzo emerso dall'Incontro Nazionale tenutosi a Roma il 29/1/02, durante il quale si è evidenziato che il **modello da adottare** per il piano di formazione FF.OO. dovesse essere di TIPO INTEGRATO, VERTICALE, CONTESTUALE

*della importanza di costruire metodologicamente ed omogeneamente un percorso interno all'itinerario formativo per la ricognizione dei bisogni dei docenti;

*della necessità di definire, attraverso strumenti e documenti, modalità omogenee in tutti i corsi per fissare gli elementi indispensabili alla verifica degli esiti;

*dell'importanza di fare "accompagnare la formazione" da Docenti Tutor di aula che sappiano mediare le diverse esigenze dei docenti con strumenti e metodologie adeguati, integrandole con i Tutor di Rete nelle sue diverse fasi;

*della necessità di definire le linee di monitoraggio da sviluppare all'interno dei percorsi formativi.

*della possibilità di collaborare e/o costruire reti di scuola al fine di favorire :

- attività di integrazione con le altre funzioni obiettivo;
- attività progettuali di tipo individuale,
- attività progettuali di tipo collegiale;
- attività relazionali nell'insegnamento;
- attività di compilazione di strumenti utili al lavoro.
- attività multimediali attraverso esperienze on line

LINEE METODOLOGICHE

*flessibilità del modello formativo che rappresenti una offerta ricca e diversificata che ponga i docenti di fronte a possibili alternative autonome;

*rafforzamento del legame con il territorio e lo scambio di esperienze tra docenti attraverso un "modulo di ingresso territoriale .

*miglioramento del campus virtuale attraverso forme di facilitazione del modulo formativo "on line", proposto dall'I.N.D.I.R.E (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa) Firenze.

*partecipazione a percorsi formativi brevi imperniati sull'acquisizione di specifiche abilità di carattere spiccatamente opzionale attraverso lo **Studio di Casi** da presentare all'interno dell'aula di studio, per le 10 ore on line (I.N.D.I.R.E.)

Di conseguenza il quadro di riferimento che emerge dalle esperienze formative svolte nella Regione Campania, in linea con gli indirizzi nazionali, delinea gli assi per la formazione Docenti FF.OO. a. s. 2002/2003:

Pertanto i Dirigenti dei CC.SS.AA. delle rispettive province, cureranno” l’**organizzazione delle iniziative di formazione che faciliti lo scambio di esperienze trasversali e verticali e la costruzione di relazioni indispensabili alla costituzione di reti nella diverse forme (strutturali, organizzative, tematiche, di servizio ecc.),secondo le esigenze territoriali”**

Inoltre essi ne coordineranno le attività nel modo seguente:

***aggregazione di docenti in moduli di 30 a 40 unità circa, per i rispettivi corsi**, privilegiando il modello contestuale,integrato e, ove possibile, il modello verticale.

***individuazione di sedi scolastiche** adeguate ad ospitare **i conseguenti corsi** in tutto il territorio che fungano da centri.-spesa secondo le modalità previste dall'art. 1 degli standard organizzativi di cui all'allegato A della Direttiva 202 del 16 agosto 2000;

CONTENUTO

Il piano formativo consta di 30 ore di cui 20 in presenza e 10 On Line

• **La progettazione** di interventi formativi **di 20 ore in presenza**, sarà **articolata in due moduli:**
1° modulo da un minimo **di 6 ore** ad un massimo **di 8 ore** dedicato all'accoglienza per la "definizione in formazione" dei bisogni formativi e la costruzione di un "contratto formativo".
2° modulo definito "a domanda, della durata di 12 ore, sarà tematico e diversificato per gruppi omogenei per offrire risposte mirate alle diverse opzioni dei docenti.

***10 ore On Line** : i docenti cureranno la propria iscrizione nel sito dell'INDIRE:
<http://puntoedu.indire.it>, guidati dal Tutor di Rete.

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

L 'Ufficio scolastico regionale definite le linee del piano organizzativo e le conseguenti modalità **invita i Dirigenti dei CC.S.S.AA.** delle rispettive province a perseguire le linee indicate affinché:

>Le metodologie e gli obiettivi per la ricognizione dei bisogni formativi e la realizzazione dei **moduli territoriali di formazione dei docenti F.F.OO.** siano **omogenei in tutti i corsi.**

Inoltre l'Ufficio scolastico regionale curerà

***La ricognizione di risorse professionali** secondo i criteri di cui al comma 6 dell'art. 14 CCNI, e coerentemente alle indicazioni della C.M.104/02.,attraverso un bando di gara (allegato in copia)

***l'istituzione di una Commissione per l'individuazione di soggetti** che offrono **collaborazione e servizi professionali** indispensabili alla realizzazione del progetto di formazione conformemente al comma 6 dell'art. 14 CCNI, come previsto dall'allegato bando.

***l'invio di strumenti** (schede, questionari di verifica e valutazione, attestati finali) .nonché, **modalità di monitoraggio** ad accompagnamento dell'iniziativa di formazione.

Con la **circolare n.158/00** è stata, già, effettuata dall'Ufficio **una ricognizione delle sedi scolastiche** adeguate ad accogliere le attività di formazione ,rispondenti a caratteristiche strutturali ed in possesso di servizi adeguati.

Per la scelta delle sedi di corso, i CC.SS.AA. provinciali di concerto con le OO.SS., individueranno, territorialmente, le sedi di svolgimento delle attività formative e predisporranno un monitoraggio da effettuarsi nell'ambito dei corsi.

Il Dirigente scolastico della sede di svolgimento del corso è il Direttore responsabile, parteciperà alle attività di valutazione del corso ed alla conseguente certificazione.

*Le cifre, riportate nel sotto indicato modulo Tipo, sono indicative e potranno subire modifiche per le singole voci previste, purchè non superi la cifra massima indicata e vengano concordate con l'Agenzia affidataria del Corso.

*La somma prevista per ogni singolo Corso verrà accreditata da quest'Ufficio alla scuola sede di corso il cui Dirigente provvederà a girarla all'Agenzia affidataria, detratti gli importi spettanti al personale docente e non docente della scuola medesima.

ARTICOLAZIONE DI UN MODULO TIPO

Conformemente al Decreto Interministeriale 326 del 1996 le spese per la realizzazione dei moduli potranno essere:

Direzione del corso per n.20 ore per £.10.000 x ora	€103.29	L. 200.000
Modulo territoriale di accoglienza:		
Conduzione di Gruppo x 3 per 6/8 ore max 50.000	€ 619.75	L. 1.200.000
Modulo a scelta:		
Relazione x 3 sottomoduli x 8 ore x max £.80.000	€ 991.60	L. 1.920.000
Intergruppo per 4 ore x £50.000	€ 103.29	L. 200.000
Progettazione moduli:		
Progettazione x 4 ore x 80.000	€165.27	L. 320.000
Valutazione e certificazione del percorso:		
Valutazione x 4 ore x 2 operatori x £.80.000	€ 330.53	L. 640.000
Personale ATA	€ 258.23	L. 500.000
Oneri medi del 10% a carico .	€ 231.37	L. 448.000
Materiale di consumo	€ 154.94	L. 300.000
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2958.27	L. 5.728.000

F.to Il Direttore Generale
Alberto Bottino